

# Bando regionale per “promozione dell’economia circolare e la riduzione dei rifiuti nel sistema produttivo regionale”: scheda sintetica a cura di Confindustria Emilia-Romagna

Pr Fesr 2021-2027, Priorità 2, azione 2.6.1 e Priorità 1, azione 1.3.1

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2024/promozione-delleconomia-circolare-e-riduzione-dei-rifiuti-nel-sistema-produttivo-regionale>

## Obiettivo:

Favorire gli investimenti necessari ad **aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti (azione 2.6.1)**, nonché attivare azioni significative in termini di **economia circolare (azione 1.3.1)**, incentivando gli interventi volti alla **riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti in ambito manifatturiero e/o al riutilizzo del materiale di scarto**.

## Dotazione finanziaria:

**10 milioni di euro** (di cui 7 milioni dedicati all’azione 2.6.1)

Tale dotazione potrà essere incrementata a discrezione della Giunta qualora dovesse realizzarsi una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna.

## Apertura del bando – Periodo di presentazione delle domande:

Tramite l’applicativo web **SFINGE2020**, dalle ore 10.00 del giorno **9 aprile 2024** alle ore 13.00 del giorno **21 maggio 2024**.

Seguirà una **procedura valutativa a graduatoria**. Uno stesso soggetto può presentare più domande purché riferite ad **unità locali diverse**.

## Beneficiari:

- **Micro, Piccole e Medie imprese**
- **Grandi imprese** (solo se erogano servizi pubblici economici, solo per l’azione 2.6.1)
- **Soggetti, Enti, Organizzazioni** iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), che **svolgono una attività economica** (sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese che nelle forme diverse, con esclusione delle persone fisiche)

## Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** dei progetti è pari a **100.000 euro**.

Il contributo regionale sarà concesso **a fondo perduto nella misura massima del 40% della spesa ammessa** nell’ambito del regime “**de minimis**”. Il **limite massimo del contributo** concedibile sarà pari a **300.000 euro**.

Per i progetti di cui all’**azione 2.6.1**, qualora l’investimento consista nell’installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente (per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell’ambiente

o il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento), è possibile richiedere l'applicazione del **"regime di esenzione"** (articolo 47 - Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare) e il contributo regionale sarà concesso **nella misura massima del 55% (piccole imprese), 45% (medie imprese), 35% (grandi imprese)**. Il **limite massimo del contributo** concedibile sarà pari a **300.000 euro** (capacità di riciclo inferiore a 5.000 T/anno), **500.000 euro** (capacità di riciclo almeno pari a 5.000 T/anno), **1.000.000 euro** (capacità di riciclo almeno pari a 10.000 T/anno), **2.000.000 euro** (capacità di riciclo almeno pari a 20.000 T/anno).

Indipendentemente dal regime di aiuto, è prevista la **maggiorazione di 5 punti percentuali**, a condizione che nella domanda sia espressamente richiesto e successivamente verificato almeno uno dei seguenti requisiti di premialità:

- **Azione 2.6.1**
  - ricaduta positiva effettiva in termini di riduzione dei consumi energetici;
  - ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...)
  - interventi di simbiosi industriale;
  - soggetti proponenti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 milioni di euro, siano in possesso, al momento della domanda, del rating di legalità.
  - unità locale in cui si realizza l'intervento localizzata in AREE MONTANE (Allegato B del bando), AREE INTERNE (Allegato C), AREE 107.3.C, ZONE ALLUVIONATE (Allegato D)
- **Azione 1.3.1**
  - ricaduta positiva in termini occupazionali;
  - l'attività di impresa sia caratterizzata, al momento della domanda, dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile;
  - soggetti proponenti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 milioni di euro, siano in possesso, al momento della domanda, del rating di legalità.
  - unità locale in cui si realizza l'intervento localizzata in AREE MONTANE (Allegato B del bando), AREE INTERNE (Allegato C), AREE 107.3.C, ZONE ALLUVIONATE (Allegato D)

Le spese oggetto del contributo **non sono cumulabili** con altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, fatta eccezione per le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dal Fondo Centrale istituito (non superando il valore totale dell'investimento agevolato) e, in caso di applicazione del regime di esenzione, i massimali di contributo previsti.

## Progetti ammissibili:

Gli interventi dovranno essere realizzati in un'**unità locale o sede operativa** nel territorio della regione Emilia-Romagna e potranno essere finalizzati a:

- **Azione 2.6.1**, realizzazione di nuovi impianti o al potenziamento di impianti esistenti necessari al **trattamento e riciclaggio di rifiuti** di qualsiasi tipo e alla loro trasformazione in materia prima seconda
- **Azione 1.3.1**, interventi di **innovazione tecnologica, di prodotto, di processo e di servizio** che siano finalizzati alla riconversione e/o riqualificazione dell'attività economico/produttiva verso un **modello di economia circolare e sviluppo sostenibile** e che siano in grado di dimostrare, per effetto degli investimenti, un **utilizzo più efficiente delle risorse** attraverso una riduzione della produzione di scarti/rifiuti o un aumento degli scarti riutilizzabili

I progetti ammessi potranno essere **avviati a partire dalla data di presentazione della domanda ed essere conclusi entro il 30/06/2026**. Gli interventi **non dovranno essere stati materialmente completati o**

**interamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di contributo**, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Eventuali **proroghe non superiori a 6 mesi** dei termini di conclusione e, conseguentemente, di rendicontazione dei progetti potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario, **adeguatamente motivata**.

## Spese ammissibili:

- A. Acquisizione di **beni strumentali**, quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware e di **beni immateriali e intangibili**, quali brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know-how | **voce obbligatoria**;
- B. Realizzazione di **opere murarie ed edilizie** strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware;
- C. Acquisizioni di **servizi di consulenza specializzata** per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc) | **misura massima del 20%** della somma delle voci A, B;
- D. **Spese generali** | pari al 5% della somma delle voci A, B e C.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **tra la data di presentazione della domanda e il 30/06/2026, salvo proroghe**, e dovranno contenere l'**indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto)**.

Per chi opta per il regime di esenzione, non devono riferirsi ad un impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni e/o i servizi richiesti o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la spesa assunta prima della data della presentazione della domanda o dopo la conclusione del progetto.

## Processo di valutazione:

1. **Ammissibilità formale**;
2. **Ammissibilità sostanziale e valutazione di merito**:
  - **Valutazione di ammissibilità sostanziale**:
    - **Azione 2.6.1** Coerenza con strategie regionali (FESR 2021/2027, normativa regionale, strumenti di pianificazione territoriale, Legge Regionale 16/15), Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate (PRRB) 2022-2027, Piano Energetico e Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico, categorie di operazione associate alla procedura di attuazione, DNSH, garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove previsto)
    - **Azione 1.3.1** Coerenza con strategie regionali (FESR 2021/2027), Smart Specialization Strategy 2021-2027, Data Valley Bene Comune – Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025, rispetto del principio del DNSH, garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove previsto)
  - **Valutazione di merito**:
    - **Azione 2.6.1**
      - a) qualità tecnica del progetto proposto in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento, capacità di recupero/riciclo di materie, riduzione della produzione di rifiuti o incremento dell'utilizzo di sottoprodotti o riciclaggio dei rifiuti: max 70 punti

- b) grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali: max 10 punti
- c) qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria: max 10 punti
- d) capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica: max 10 punti
- **Azione 1.3.1**
  - a) qualità tecnica del progetto proposto in termini di definizione degli obiettivi, qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento: max 20 punti
  - b) impatto atteso sui processi o sui prodotti/servizi: max 40 punti
  - c) replicabilità a scala di filiera: max 10 punti
  - d) capacità di aggregazione dei soggetti proponenti: max 2 punti
  - e) rafforzamento dimensionale delle imprese: max 4 punti
  - f) coerenza della proposta con le attività proposte dalle value chain dei Cluster regionali: max 4 punti
  - g) qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria: max 10 punti
  - h) capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica: max 10 punti

**Ammissibilità:** i progetti dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 50 punti**.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso **entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando oppure entro 120 giorni** qualora le domande di contributo dovessero essere superiori al numero di 400.

### Allegati alla domanda di contributo:

- una **scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto)** che sarà soggetta a pubblicazione
- una **relazione che descriva in modo esaustivo i contenuti del progetto e gli elementi distintivi** oggetto di valutazione, inclusive delle informazioni inerenti lo stato dell'iter autorizzativo relativo alla realizzazione dell'impianto e i dati di previsione concernenti la capacità di riciclo potenziale e il relativo metodo di calcolo utilizzato
- una dichiarazione in merito alla presenza o meno, al momento di presentazione della domanda di contributo, di **interventi di realizzazione di nuovi edifici e/o di "ristrutturazione importante" degli stessi**, di interventi il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio (presenza di detti interventi Allegati L.1 e L.3 e, in caso di screening, esito dello stesso Allegati L.2 e L.4)
- un **breve video, della durata massima di 3 minuti**, in cui il rappresentante legale del soggetto proponente illustra brevemente le caratteristiche del progetto candidato a finanziamento
- **marca da bollo o pagamento telematico** pari a 16 euro.

### Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH:

Gli obiettivi ambientali potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili individuati sono:

- mitigazione dei cambiamenti climatici (**obiettivo 1**);
- adattamento ai cambiamenti climatici (**obiettivo 2**);
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine (**obiettivo 3**);
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento (**obiettivo 4**).

Si riterrà **assolto ex ante il requisito del DNSH** per le imprese in possesso di una certificazione di processo (certificazione ISO 14001, EMAS, CERTIFICAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE- OEF).

Le imprese **non in possesso di una certificazione di processo** (certificazione ISO 14001, EMAS, CERTIFICAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE- OEF) devono inserire una “**relazione DNSH iniziale**” in cui si illustra, per **ciascun obiettivo ambientale rilevante**, quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto.

Le imprese **in possesso solamente di una certificazione energetica/gas serra** (ISO 50600, ISO 14064 o equivalenti) o che attesteranno **l'utilizzo di energia prodotta da fonte rinnovabile** per almeno l'80% sono tenute a inserire “**relazione DNSH iniziale**” in cui si illustra, per **ciascun obiettivo ambientale rilevante (ad eccezione dell'obiettivo 1)**, quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto.

Le **certificazioni/documentazione attestante le casistiche di esclusione** dovranno essere allegate in fase di presentazione della domanda.

In fase di **rendicontazione delle spese finanziate**, il beneficiario alleggerà una “**relazione DNSH finale**” che attesti le prestazioni ambientali del progetto in relazione ai criteri DNSH ritenuti significativi per il bando.